

(N. 218)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla IV Commissione permanente (Finanze e Tesoro) della Camera dei Deputati
nella seduta del 21 dicembre 1948 (V. Stampato N. 236)*

presentato dal Ministro delle Finanze

(VANONI)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 30 DICEMBRE 1948

Provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

I numeri 36, 51, 52, 78, 82, 85 e 183 della tabella Allegato A alla legge tributaria sulle concessioni governative, approvata con decreto legislativo 30 maggio 1947, n. 604, sono sostituiti dai seguenti:

Numero d'ordine	INDICAZIONI DEGLI ATTI SOGGETTI A TASSA	TASSA Lire	MODO di pagamento	NOTE
36	<p>Autorizzazione rilasciata dal Sindaco, ai sensi dell'articolo 231 del testo unico citato per l'apertura dei seguenti pubblici esercizi, e vidimazione annuale dell'autorizzazione medesima:</p> <p>a) degli alberghi e ristoranti di lusso</p> <p>b) degli alberghi e ristoranti di 1^a categoria o delle pensioni di lusso.</p> <p>c) degli alberghi o ristoranti di 2^a categoria o delle pensioni di 1^a categoria</p> <p>d) degli alberghi o ristoranti di 3^a categoria o delle pensioni di 2^a categoria</p> <p>e) degli alberghi, ristoranti o pensioni di altre categorie, dei ristoranti in genere, delle locande, degli alberghi diurni, degli esercizi di affittacamere, delle mescite, dei caffè, delle osterie, degli esercizi di vendita di bibite analcoliche:</p> <p>nei Comuni o centri abitati (frazioni o borgate) con popolazione superiore a 500.000 abitanti</p> <p>nei Comuni o centri abitati (frazione o borgate) con popolazione superiore a 100.000 abitanti.</p> <p>nei Comuni o centri abitati (frazione o borgate) con popolazione superiore a 10.000 abitanti</p> <p>nei Comuni o centri abitati (frazioni o borgate) con popolazione non superiore a 10.000 abitanti</p>	<p>30.000</p> <p>20.000</p> <p>15.000</p> <p>10.000</p> <p>4.000</p> <p>3.000</p> <p>2.000</p> <p>1.000</p>	<p>cadauno</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>ordinario</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>»</p>	<p>La vidimazione deve aver luogo, col pagamento della tassa controindicata, entro il mese di gennaio di ciascun anno.</p> <p>Per la classificazione degli alberghi e delle pensioni valgono le norme di cui al regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 975.</p> <p>Per gli altri esercizi la classificazione deve risultare dalla licenza.</p> <p>L'autorizzazione occorre anche per le « dipendenze » staccate dall'esercizio principale dell'albergo, costituendo questi esercizi a sè stanti.</p> <p>Tale tassa è dovuta in aggiunta a quella sull'autorizzazione prescritta dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.</p>
51	<p>1^o Licenza annuale per il porto di una delle sottoindicate armi (articolo 42 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773):</p> <p>a) pistola o rivoltella</p> <p>b) pistola automatica</p> <p>c) bastone animato</p> <p>2^o Licenza di che alle lettere a) e b) per le guardie giurate, forestali e campestri, private e comunali, per le guardie giurate addette ai Consorzi di bonifica d'irrigazione</p>	<p>1.500</p> <p>2.000</p> <p>2.000</p> <p>500</p>	<p>carta bollata speciale</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>ordinario</p>	<p>Valgono le stesse note riportate al n. 51 della tabella allegata al decreto-legge 30 maggio 1947, n. 604, con la seguente aggiunta:</p> <p>Può essere concessa la licenza gratuita, su motivata richiesta da parte dei competenti organi direttivi, ai funzionari dell'Amministrazione finanziaria incaricati di un determinato servizio, per il quale si ravvisi, nell'interesse del servizio medesimo, la opportunità di andare armati.</p>
52	<p>Licenza di porto di fucile anche per uso di caccia (articolo 42 della legge di</p>			<p>Valgono le stesse note riportate al n. 52 della tabella allegata al decreto-legge 30 maggio 1947, n. 604.</p>

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEGLI ATTI SOGGETTI A TASSA	TASSA Lire	MODO di pagamento	NOTE
<i>segue</i> 52	pubblica sicurezza succitata e articolo 8 del regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, ed articolo 9 dello stesso decreto, modificato dal decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 641):			
	1° per porto di fucile a non più di due colpi	2.000	carta bollata speciale	
	2° per porto di fucile a più di due colpi	4.000	»	
78	Licenza dell'autorità di pubblica sicurezza per l'apertura ed esercizio di cinematografi (articolo 68 della legge di pubblica sicurezza):			La classificazione dei cinematografi nelle controindicate categorie è fatta dal Prefetto, giusta la disposizione di cui all'articolo 2 della legge 4 aprile 1940, n. 406.
	per i cinematografi di categoria extra	600.000	»	L'assegnazione ad una categoria è obbligatoria e deve risultare da annotazione trascritta sulla licenza di pubblico esercizio (articolo 1 della citata legge).
	vidimazione annuale	60.000	»	
	per i cinematografi di 1ª categoria.	400.000	»	
	vidimazione annuale	40.000	»	La licenza è personale ed ha la validità di un anno dal giorno del rilascio e vale solamente per il locale in essa indicato.
	per i cinematografi di 2ª categoria .	300.000	»	
	vidimazione annuale	30.000	»	
	per i cinematografi di 3ª categoria .	150.000	»	
	vidimazione annuale	15.000	»	
	per i cinematografi di 4ª categoria.	100.000	»	
	vidimazione annuale	10.000	»	
	per i cinematografi di 5ª categoria.	50.000	ordinario	
	vidimazione annuale	5.000	»	
	per i cinematografi gestiti in locali propri dall'Ente nazionale assistenza lavoratori e da altri enti di assistenza e beneficenza	1.000	»	
82	Licenza di cui all'articolo 68 del citato testo unico delle leggi di pubblica sicurezza per balli, thé danzanti, accademie di ballo ed altri analoghi trattenimenti di qualunque genere con o senza pagamento di un prestabilito prezzo di ingresso, anche se dati a scopo di beneficenza:			Le tasse controindicate devono essere corrisposte per ogni ballo ed altro trattenimento, qualunque sia la popolazione del Comune, indipendentemente dai diritti erariali dovuti ai termini di legge. La classifica degli alberghi e delle pensioni è fatta secondo le norme di cui all'allegato al regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 975, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2651.
	a) negli alberghi, o pensioni, caffè, ristoranti, bar e simili pubblici esercizi assegnati alla categoria di lusso o di 1ª categoria:			Alla stessa tassa di cui alla lettera c) vanno soggette le licenze per i così detti balli pubblici a palchetto, per i balli cioè, che si tengono all'aperto in piazze, strade, padiglioni mobili.
	per un periodo di un mese	15.000	»	
	per un periodo di 15 giorni	8.000	»	

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEGLI ATTI SOGGETTI A TASSA	TASSA Lire	MODO di pagamento	NOTE
<i>segue</i> 82	per un periodo inferiore ai 15 giorni: per ogni giorno b) nei detti locali assegnati alla 2 ^a categoria: per un periodo di un mese per un periodo di 15 giorni per un periodo inferiore ai 15 giorni per ogni giorno c) alberghi, pensioni, caffè, ristoran- ti, bar di categoria inferiore alla 2 ^a o non classificati, locande, sale destinate al ballo e circoli, trattorie osterie e simili esercizi: per un periodo di un mese per un periodo di 15 giorni per un periodo inferiore a 15 giorni: per ogni giorno	700 8.000 5.000 400 6.000 4.000 300	ordinario » » » » » »	Qualora poi detti balli siano indetti dagli esercizi pubblici indicati alle lettere a) e b) in località aperte ed annesse agli stessi esercizi, le tasse da corrispondere sono quelle di cui alle lettere a) e b).
85	Licenza rilasciata dall'Autorità di pub- blica sicurezza, giusta l'articolo 86 del testo unico delle leggi di pubblica sicu- rezza 18 giugno 1931, n. 773, agli eser- cizi pubblici per la vendita al minuto di bevande alcoliche: I) Nei Comuni o centri abitati (fraz- zioni e borgate) con popolazione supe- riore a 300.000 abitanti: a) esercizi di lusso b) esercizi di 1 ^a categoria c) esercizi di 2 ^a categoria d) esercizi di 3 ^a categoria e) esercizi di 4 ^a categoria II) Nei Comuni o centri abitati (frazioni o borgate) con popolazione superiore a 100.000 e non a 300.000 abitanti: a) esercizi di lusso b) esercizi di 1 ^a categoria c) esercizi di 2 ^a categoria d) esercizi di 3 ^a categoria e) esercizi di altre categorie III) Nei Comuni o centri abitati (frazioni o borgate) con popolazione	30.000 24.000 18.000 10.000 4.000 24.000 20.000 12.000 6.000 3.000	» » » » » » » » » » » » »	La licenza dura fino al 31 dicembre di ogni anno. La popolazione dell'abitato (frazione o borgata) va calcolata in base ai risultati dell'ultimo censimento. Per centro abitato si intende un sepa- rato e distinto aggruppamento di popolazione. La tassa è dovuta in relazione alla categoria in cui, all'atto del rilascio della licenza, l'esercizio è classificato dalle competenti autorità. La categoria deve risultare dalla licenza. All'atto del primo rilascio della licenza, la tassa deve essere pagata in unica soluzione; per la rinnovazione della licenza per gli anni successivi, la tassa può essere pagata in due rate uguali senza corresponsione di inte- ressi di mora e senz'altra formalità. In tal caso la prima rata deve essere versata entro il 31 dicembre dell'anno precedente al rilascio della licenza e la seconda rata entro il 30 maggio successivo. Il contribuente che non effettua il pagamento della seconda rata entro il suddetto termine, oltre al tributo, è tenuto al pagamento della pena pecuniaria dal minimo pari al doppio dell'ammontare della rata di tassa non pagata fino al quadruplo della tassa medesima, e l'autorità finanzia- ria può anche far revocare la licenza. Non può essere concessa la rinnova- zione annuale della licenza ove non risultino pagate le tasse rimaste insolute sulle precedenti licenze con le relative penali.

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEGLI ATTI SOGGETTI A TASSA	TASSA Lire	MODO di pagamento	NOTE
<i>segue</i> 85	superiore a 25.000 e non a 100.000 abitanti:			
	a) esercizi di lusso	18.000	ordinario	Si considerano bevande alcoliche aventi un contenuto in alcool superiore al 21 per cento del volume anche quelle che vengono ridotte al di sotto di tale limite mediante diluizione a miscela all'atto della vendita al minuto (articolo 177 del regolamento di pubblica sicurezza).
	b) esercizi di 1ª categoria	12.000	»	
	c) esercizi di 2ª categoria	5.000	»	
	d) esercizi di altre categorie	2.000	»	
	IV) Nei Comuni o centri abitati (frazioni o borgate) con popolazione superiore a 10.000 e non a 25.000 abitanti:			Non si considera vendita al minuto di bevande alcoliche quella fatta in recipienti chiusi secondo le consuetudini commerciali da trasportarsi fuori del locale di vendita, purchè la quantità contenuta nei singoli recipienti non sia inferiore a mezzo litro per le bevande alcoliche di cui all'articolo 89 della legge di pubblica sicurezza, a due terzi di litro per le altre (articolo 176 del regolamento di pubblica sicurezza).
	esercizi di ogni categoria	2.000	»	
	V) Nei Comuni o centri abitati (frazioni o borgate) con popolazione non superiore a 10.000 abitanti:			Le licenze degli esercizi che si trovino temporaneamente chiusi all'epoca dell'annuale rinnovazione sono vidimate alla data della riapertura (articolo 189 ultimo capoverso del regolamento di pubblica sicurezza).
	esercizi di ogni categoria	1.200	»	
183	Rilascio e vidimazione annuale da parte delle Prefetture delle patenti di abilitazione a condurre automobili, motocarrozzette, furgoncini, piroscafi e motoscafi	1.000	con marche	<p>Il proprietario fittavolo che intenda vendere al minuto il vino dei propri fondi non ha bisogno di licenza (articolo 191 del regolamento di pubblica sicurezza).</p> <p>Non hanno bisogno di licenza e quindi non sono tenuti al pagamento della cointroindicata tassa i rifugi alpini, perchè ai fini della legge di pubblica sicurezza non sono da considerarsi esercizi pubblici.</p> <p>Non è dovuta la controindicata tassa per il trasferimento di un esercizio pubblico, da uno ad altro locale nella stessa frazione o nello stesso comune non diviso in frazione, trattandosi in questo caso di semplice assenso dall'autorità di pubblica sicurezza e non di licenza (articolo 167 del regolamento di pubblica sicurezza).</p> <p>La vidimazione annuale deve essere effettuata non oltre il febbraio dell'anno cui si riferisce.</p> <p>Tale vidimazione peraltro non è obbligatoria per coloro che non intendano usufruire della patente nell'anno.</p> <p>Gli stranieri conducenti di automobili, decorso il termine stabilito dall'Ufficio doganale nel certificato di circolazione provvisoria, debbono munirsi della patente di abilitazione (articolo 102, 5° comma, del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740).</p> <p>Le marche devono applicarsi sulle patenti di abilitazione ed annullarsi col bollo a calendario a cura delle sedi provinciali dell'A. C. I.</p>

Art. 2.

Le aliquote di tasse sulle concessioni governative, previste dai seguenti numeri della tabella allegato A al decreto legislativo 30 maggio 1947, n. 604, sono raddoppiate:

23 (autorizzazione a produrre ed a mettere in commercio specialità medicinali);

27 (autorizzazione per importare, esportare, ecc., oppio grezzo o altre sostanze o preparati ad azione stupefacente);

28 (autorizzazione per apertura od esercizio stabilimenti di produzione o smercio di acque minerali);

31 (autorizzazione per apertura o esercizio stabilimenti termali-balneari, ecc.);

32 (autorizzazione a detenere sostanze radioattive, ecc.);

33 (autorizzazione per apertura o esercizio ambulatorio, ecc.);

42 (autorizzazione vendita carne, ecc.);

43 (autorizzazione laboratori carni insaccate);

44 (autorizzazione produzione estratti originali animali o vegetali, ecc.);

54 (licenza di caccia o di uccellazione);

55 (licenza di appostamento fisso di caccia o di uccellazione in terreno libero);

70 lettera a) (licenza deposito prodotti e materiali esplosivi);

71 (licenza introduzione, transito prodotti esplosivi);

72 (licenza spari armi da fuoco, ecc.);

73 (autorizzazione uso armi, deflagrazione sostanze esplosive, ecc. nei porti);

74 (autorizzazione industria gas tossici);

75 (patente abilitazione impiego gas tossici, ecc.);

77 (licenza apertura teatri);

79 (licenza per dare in luogo pubblico diverso dai teatri, ecc., accademie, spettacoli, ecc.);

81 (licenza per aprire circoli o scuole da ballo);

83 (nulla osta per rappresentazione al pubblico pellicole cinematografiche);

84 (lettura e revisione copioni, ecc.);

86 (autorizzazione ad esercitare la vendita al minuto di bevande ultracooliche);

87 (autorizzazione per spacci alcoolici

ad alta o bassa gradazione presso enti collettivi o circoli privati);

89 (licenza temporanea in occasione di fiere, feste, ecc.);

95 (licenza per aprire o condurre agenzie pubbliche di prestiti sopra pegno);

96 (licenza per aprire o condurre agenzie di affari);

98 (dichiarazione esercizio commercio cose antiche, ecc.);

99 (dichiarazione esercizio commercio cose usate);

101 (licenza per prestare opera di vigilanza o di custodia);

103 (decreto approvazione guardie particolari giurate);

113 (iscrizione al registro delle imprese);

115 lettere a) e b) (iscrizione nel registro delle imprese);

116 (trascrizione contratti ed atti, ecc.);

132 (autorizzazione raccogliere piante officinali);

133 (autorizzazione impianto vivai piante, stabilimenti, ecc.);

134 (licenza produzione materiale ovicolo o cunicolo, ecc.);

135 (autorizzazione vendite straordinarie e di liquidazione);

154 (licenza impianto funicolari, ecc.);

182 (permesso eseguire voli turistici, ecc.).

Art. 3.

Le aliquote di tasse sulle concessioni governative, previste dai seguenti numeri della tabella allegato A al decreto legislativo 30 maggio 1947, n. 604, sono aumentate in ragione della metà;

57 (concessione costituzione riserva chiusa di caccia);

91 (licenza gestione corse cavalli, levrieri, esercizio totalizzatori e di scommesse a libro, ecc.);

127 (licenza produzione a scopo di vendita di vermouth).

Art. 4.

Le aliquote di tasse sulle concessioni governative, di cui ai seguenti numeri della tabella allegato A al decreto legislativo 30 mag-

gio 1947, n. 604, per la vidimazione annuale dei rispettivi provvedimenti amministrativi, sono dovute nelle stesse misure previste per il primo rilascio dei provvedimenti medesimi e con le stesse modalità di pagamento:

24 (autorizzazione esercizio officine di prodotti chimici usati in medicina e di preparati galenici);

61 (licenza raccolta, detenzione armi da guerra, ecc.);

62 (licenza fabbricazione armi guerra, ecc.);

65 (licenza per andare in giro con un campionario di armi);

66 lettera *b*) (licenza vendita materiale esplosivo);

68 lettera *b*) (licenza vendita materiale esplodente);

69 lettera *b*) (licenza vendita materiale esplosivo);

92 (licenza esercizio arte tipografica, ecc.);

107 (licenza esercizio rimessa autoveicoli o vetture);

108 (licenza esercizio locali stallaggio e simili);

109 (certificato esercizio mestieri girovaghi);

121 (licenza, fabbrica, commercio di oggetti preziosi, ecc.);

Art. 5.

Le aliquote di tasse sulle concessioni governative, previste dai seguenti numeri della tabella allegato *A* al decreto legislativo 30 maggio 1947, n. 604, per la vidimazione dei rispettivi provvedimenti amministrativi, sono raddoppiate;

60 lettera *a*) (vidimazione licenza fabbricazione, raccolta armi, escluse quelle da guerra);

100 (vidimazione autorizzazione nomina di guardie particolari);

102 (vidimazione licenza esercizio investigazioni o ricerche, ecc.).

Le aliquote di tasse sulle concessioni governative, previste dal n. 105 della tabella allegato *A* al decreto legislativo 30 maggio 1947, n. 604, sono raddoppiate per la dichiarazione di locale di meretricio e triplicate per la vidimazione annuale della dichiarazione medesima.

Art. 6.

Per il rilascio e per la vidimazione annuale della tessera di frontiera è dovuta la tassa di concessione governativa rispettivamente nella misura di lire 300 e di lire 200. Per il rilascio del lasciapassare di frontiera provvisorio o di autorizzazione di viaggio all'estero, con la validità massima di giorni tre, è dovuta per ogni persona la tassa di concessione governativa nella misura di lire 200.

Detta tassa sarà corrisposta con marche, da annullarsi col timbro degli uffici di pubblica sicurezza, od in modo ordinario nel caso di autorizzazione collettiva a favore di più di cinque persone.

La tassa di concessione governativa di cui al n. 131 della tabella allegato *A* al decreto legislativo 30 maggio 1947, n. 604, sulla domanda per ottenere l'autorizzazione ad effettuare l'importazione di merci estere, la esportazione di merci nazionali, la compensazione e gli affari di reciprocità tra merci nazionali e merci estere, è dovuta nel caso di domanda collettiva per ogni singola ditta elencata nella domanda medesima.

Art. 7.

Per l'esercizio di case da giuoco autorizzate in applicazione dei regi decreti-legge 22 dicembre 1927, n. 2448; 2 marzo 1933, n. 201 e 16 luglio 1936, n. 1404, convertiti rispettivamente nelle leggi 27 dicembre 1928, n. 3125; 8 maggio 1933, n. 505 e 14 gennaio 1937, n. 62, è dovuta annualmente, entro il mese di gennaio, dal comune, in caso di gestione diretta, o dal concessionario la tassa di concessione governativa di lire dieci milioni.

Art. 8.

Nel caso di infrazione alle disposizioni della presente legge, è estesa, senza pregiudizio delle altre sanzioni previste dalla tabella annessa alla legge tributaria sulle concessioni governative o da leggi speciali, la pena pecuniaria prevista dall'articolo 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3279, modificato dall'articolo 1 del regio decreto 26 marzo 1936, n. 1418.

Art. 9.

Il decreto legislativo 24 maggio 1947, numero 589, concernente l'istituzione di una tassa di bollo sulle consumazioni a carattere voluttuario, è abrogato.

Art. 10.

Le tasse di cui agli articoli 1, n. 36, e 7, nonchè le differenze di tasse sui provvedimenti amministrativi rilasciati o vidimati a decorrere dal 1° gennaio 1949, vanno corrisposte

nella misura prevista dalla presente legge entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge medesima.

Art. 11.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed ha effetto dal 1° gennaio 1949.

Il Presidente della Camera dei Deputati

GRONCHI